CITTA' DI TORINO

MOZIONE N° 1

Approvata dal Consiglio Comunale in data 19 gennaio 2026

OGGETTO: LA CITTA' VALORIZZI LA XXXI EDIZIONE DELLA "GIORNATA DELLA MEMORIA E DELL'IMPEGNO IN RICORDO DELLE VITTIME INNOCENTI DELLE MAFIE"

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- con la Legge n. 20 dell'8 marzo 2017 la Repubblica Italiana ha riconosciuto ufficialmente il 21 marzo come "Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie".
- Il riconoscimento ufficiale dava l'adeguata rilevanza all'iniziativa della "Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie" promossa dall'Associazione "Libera, nomi e numeri contro le mafie" fin dal 1996 con numerose iniziative sul territorio italiano e con una grande manifestazione nazionale, occasione di vicinanza concreta ai familiari delle vittime, tenuta ogni anno in una città diversa.
- L'ultima edizione nazionale tenutasi nella nostra città risale al 2006, ma, a seguito della candidatura ufficiale presentata dal Comune, l'Associazione Libera ne ha raccolto la disponibilità e confermato che la XXXI edizione nazionale si svolgerà proprio a Torino.

CONSIDERATO

che lo spirito dell'iniziativa, così come ben indicato nel comma 3 dell'articolo 1 della Legge che ne decretava l'istituzione, è quello di "stimolare gli istituti scolastici di ogni ordine e grado affinchè promuovono, nell'ambito della propria autonomia e competenza nonchè delle risorse disponibili a legislazione vigente, iniziative volte alla sensibilizzazione sul valore storico, istituzionale e sociale della lotta alle mafie e sulla memoria delle vittime delle mafie. Al fine di conservare, rinnovare e costruire una memoria storica condivisa in difesa delle istituzioni democratiche, possono essere altresì organizzati manifestazioni pubbliche, cerimonie, incontri, momenti comuni di ricordo dei fatti e di riflessione, nonché iniziative finalizzate alla costruzione, nell'opinione pubblica e nelle giovani generazioni, di una memoria delle vittime delle mafie e degli avvenimenti che hanno caratterizzato la storia recente e i successi dello Stato nelle politiche di contrasto e di repressione di

tutte le mafie".

RILEVATO CHE

- come Città siamo orgogliosi di ospitare l'evento nazionale, per la consapevolezza che abbiamo della presenza sul nostro territorio di pericolosi sodalizi criminali che insidiano la convivenza civile e i diritti dei nostri concittadini, e di come occasioni di riflessione e grande attivazione collettiva siano molto importanti nell'accompagnare le azioni di repressione portate avanti dalla Magistratura e dalle Forze dell'Ordine, così come quelle di prevenzione che sono in capo alla nostra Amministrazione e a tutta la cittadinanza.
- Tale consapevolezza ben è rappresentata dalle numerose iniziative della Città sul tema, come il Bando “Bruno Caccia”, le “Giornate della Legalità”, il recupero e riutilizzo dei beni confiscati alle mafie, l'ampia riflessione sulla buona amministrazione e la trasparenza come contrasto al rischio di infiltrazioni.
- Questo spirito è esplicitato anche nelle iniziative svolte in collaborazione con altri Enti, Associazioni e categorie, come Avviso Pubblico, Anci Piemonte, Libera, la Prefettura, la Consulta della legalità della Camera di Commercio di Torino e la Regione Piemonte.

SOTTOLINEATO

che l'occasione di confronto offerta dal grande afflusso di persone e giovani che si confronteranno sul tema, così come la possibilità di raccogliere testimonianze e buone pratiche deve essere adeguatamente valorizzata affinché dia nuovo impulso all'azione di contrasto della criminalità organizzata in tutte le sue forme e riporti alla luce il sacrificio di tante persone che hanno perso la loro vita in questa lotta che pienamente rappresenta i valori fondanti della nostra Costituzione.

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a:

1. dare adeguato supporto e risalto alla Giornata Nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, affinché questa sia di agevole fruizione per le persone provenienti da tutta Italia e attivamente vissuta dalla cittadinanza tutta;
2. incentivare la riflessione sulle tematiche della legalità, della buona amministrazione e del contrasto alle mafie all'interno dell'Amministrazione anche in collaborazione con Avviso Pubblico, Anci Piemonte, Libera, la Prefettura, l'Ufficio Scolastico Territoriale, la Consulta della legalità della Camera di Commercio di Torino e la Regione Piemonte;
3. promuovere all'interno delle scuole e Università della città la partecipazione attiva alla marcia del 21 marzo, anche per mezzo di percorsi di preparazione e confronto tra studenti e studentesse delle diverse scuole di ogni ordine e grado, valorizzando le figure delle vittime innocenti di mafia e i loro familiari come esempi di cittadinanza;
4. prevedere, anche in concorso con la Città Metropolitana e con la conferenza delle autonomie scolastiche della città, l'apertura delle scuole come luoghi di confronto e di svolgimento di iniziative aperte alla cittadinanza nelle giornate del 20 e 21 marzo, anche al di fuori del consueto orario scolastico.